



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo  
[urbanistica.ovevst@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ovevst@cert.regione.piemonte.it)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

p.c Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la  
Liguria  
Corso Bolzano, 44 - Torino  
[oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it)

---

Rif. da citare nella risposta: 2024/5\_ART81  
s.mozone

Torino, 25/03/2024

**OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383.**

**Riqualificazione e restauro conservativo degli edifici attualmente destinati a dipartimenti di Chimica e Farmacia, via Pietro Giuria 5, 7, 9, 11 – Torino. Lotto 1: tetto, facciate e parti auliche.**

**Ente proponente: Università degli Studi di Torino.**

**Pratica n. C40076 Fasc. 04/2024.**

**Accertamento di conformità urbanistica.**

Con riferimento alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica, relativa alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta in data 14.03.2024 e acquisita agli atti con prot. n. 941 (Vs. rif. 11.70. CONF\_URB/04/2024–Pratica n.C40076), per quanto di competenza si segnala quanto segue.

Secondo quanto riportato nella documentazione pervenuta, il progetto riguarda la riqualificazione e il restauro conservativo degli edifici attualmente destinati ai Dipartimenti di Chimica e Farmacia, facenti parte dell'Università degli Studi di Torino, situati in Via Pietro Giuria 5, 7, 9, 11 in Torino.

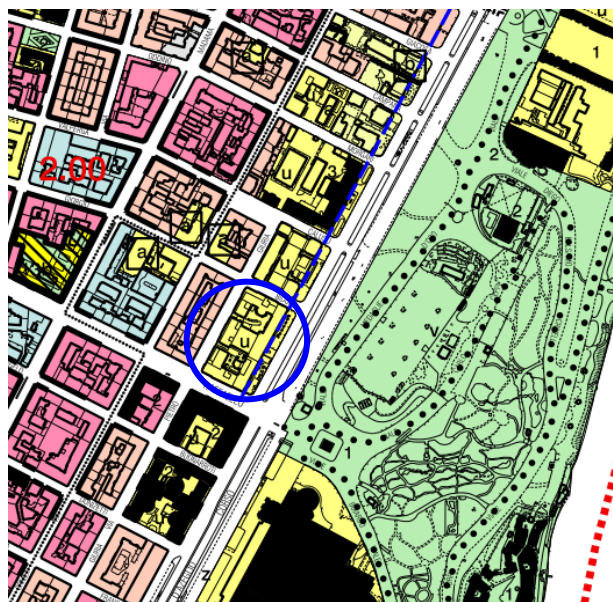
Nel dettaglio, il progetto (Lotto 1) prevede il restauro delle facciate del complesso, con particolare attenzione ai prospetti storici ottocenteschi, il rifacimento delle coperture di tutto il complesso e la ripulitura della superficie della struttura portante in legno e la riqualificazione con il recupero conservativo e l'adeguamento alle norme vigenti delle parti auliche, costituite

dall'atrio di ingresso e dall'aula magna Primo Levi che prevede il completo rifacimento degli impianti elettrici e d'illuminazione e la realizzazione di un nuovo impianto di ventilazione e condizionamento.

L'area su cui insiste l'edificio oggetto d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore, ai sensi dell'art. 8 punto 15 e dell'art. 19 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) come **“Area S - Aree a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico”, lettera “u”** (v. art. 3 punto 7 istruzione universitaria e relativi servizi (residenze universitarie, ecc.), compresa tra i **“Servizi Sociali e Attrezzature di Interesse Generale oltre alle quantità minime di legge”** di cui al comma 64 del citato art. 8.

Si richiamano in generale le disposizioni dell'art. 19 delle N.U.E.A. **“Aree per Servizi: generalità”** e in particolare il comma 7 che riporta i parametri edilizi e urbanistici da rispettare sulla base del tipo di servizio previsto e nello specifico:

*“Alle attrezzature di interesse generale di cui all'art. 8 punto 15 capoverso 64 si applicano i parametri edilizi della zona normativa di appartenenza, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2 punto 3 lettere “h” e “i” (distanza dal filo stradale o dal filo di fabbricazione e spessore del corpo di fabbrica) e i parametri di trasformazione urbanistici fatta eccezione per quello indicato all'art. 2 punto 34 lettera e) (dotazione di servizi prevista nel Piano). In sostituzione si richiede di produrre una specifica relazione tecnica che verifichi sotto il profilo funzionale, in relazione al tipo di attrezzatura in progetto, la copertura del fabbisogno di servizi.”*



Tav. n 1 P.R.G. “Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d’uso” Estratto Illustrativo – Foglio 13a

#### Aree per Servizi

Servizi pubblici S

Altre attrezzature di interesse generale:

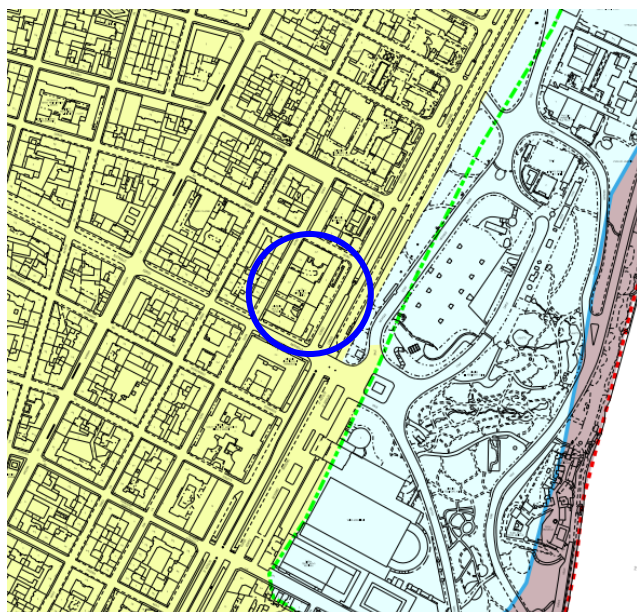
**u** Istruzione universitaria

--- Fili edilizi


Come emerge anche dalla documentazione trasmessa, il compendio edilizio in esame è sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 Parte II del D.lgs 42/2004 e s.m.i.. **“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.**

Sotto il profilo idrogeomorfologico, secondo l'allegato Tecnico del P.R.G. Tav. n. 3 e 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'area in oggetto ricade in Classe I (P), che comprende porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..



Allegato Tecnico P.R.G. - Estratto Illustrativo  
Tav. n. 3 e 3/DORA – Foglio 13a - Carta di sintesi della  
pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione  
urbanistica

| Parte Piana<br>Classi e sottoclassi   |       |
|---|-------|
|  | I (P) |

Alla luce di quanto sopra esposto gli interventi previsti sull'area risultano conformi al PRG vigente, ferme restando le ulteriori eventuali verifiche dei Servizi competenti della Città e le eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa dell'intervento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario E.Q.  
Ufficio Progetti di Rigenerazione Urbana  
arch. Cristina CAVALIERI  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

La Dirigente  
Servizio Pianificazioni Esecutive  
arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 11/04/2024

6.v, FTEMP.ft, 38578.nd, 3.a